



Pechakucha Night™

FIRENZE Volume 5

NOME E COGNOME _____

ETÀ _____

SESSO _____

TELEFONO (indica quando sei raggiungibile) _____

INDIRIZZO MAIL _____

SITO-WEB _____

PROFESSIONE _____

AZIENDA-STUDIO-UFFICIO (dove lavori?) _____

BREVE INTRODUZIONE CHI SEI (max. 500 battute)

BREVE SPIEGAZIONE DI CIO' CHE VUOI PRESENTARE (max. 800 battute)

Partecipare come speaker non costa pecunia.

Agli speaker non vengono riconosciuti compensi né economici né in altra forma, è un'opportunità per tutti, siano essi studenti o affermati professionisti.

N.B.

La scheda di registrazione andrà nominata nel modo seguente: scheda_cognome.pdf (esempio, mario rossi la chiamerà scheda_rossi.pdf)

Le immagini andranno salvate come segue:cognome_01.jpg, cognome_02.jpg, fino a cognome_20.jpg (esempio, rossi_01.jpg)

Eventuali filmati andranno salvati allo stesso modo: cognome_01.mov





PECHA KUCHA NIGHT FIRENZE

Le Regole

Pecha Kucha offre la possibilità ad artisti, designers, architetti e chiunque appartenga al mondo creativo di raccontare la propria visione mediante le proprie opere, progetti e idee.

Il format di presentazione è molto preciso, chiaro e uguale per tutti.

1. Ogni serata prevede la partecipazione di un numero di speaker compreso tra 10 e 16. Sarà cura della organizzazione di PKN Firenze invitare e selezionare i partecipanti sulla base del proprio database o su segnalazioni esterne. Ancora più gradita è la candidatura spontanea in virtù della forte motivazione alla comunicazione. Agli speakers vengono forniti alcuni consigli per la preparazione. Con questi semplici aiuti sarà possibile preparare delle presentazioni convincenti.
2. Ogni speaker ha 20 immagini e ha in mano un microfono. Ogni immagine persisterà sullo schermo per 20 secondi, per un totale di 6 minuti e 40 secondi per parlare, fare un rap, cantare, spiegarsi, balbettare, stare zitto, arrossire e ricevere un applauso.
3. Ogni immagine dura 20 secondi esatti. Il software KEYNOTE/POWERPOINT gestisce la sequenza di diapositive ed è impossibile disinnescare il timer.
4. Le immagini devono pervenire a PKN staff almeno 14 giorni prima della data di presentazione e devono essere in formato jpg con risoluzione 1024x768 pixels. Le immagini devono essere spedite preferibilmente via mail, separate una per una e non zippate. Saranno nominate con il nome dello speaker e il numero della sequenza (es. giulia-01.jpg). MOVIES: occasionalmente possono essere proiettati anche dei video. Devono essere eseguibili in QUICKTIME e non devono assolutamente durare più di 6 minuti e 40 secondi.
5. PKN pubblicherà sul sito web solo 3 o 4 giorni prima dell'evento stesso la lista degli speakers con 1 solo nome di riserva. I partecipanti saranno scelti in modo da offrire ogni volta una selezione che comprenda gli studenti come anche i protagonisti affermati e gli ospiti internazionali tra architetti, artisti, designers, fotografi, ecc. Ci riserviamo quindi il diritto di programmare l'intervento dei candidati nelle date più opportune.
6. PKN staff si riserva i diritti sulle presentazioni ovvero avrà il diritto di pubblicare le informazioni fornite dagli speakers e di archiviare nel sito web almeno un'immagine per ogni presentazione.



PECHA KUCHA NIGHT FIRENZE I Consigli

1. Provare molte volte quello che vuoi dire. Evitare il più possibile di intercalare con gli “uhmm” e gli “eeehh”. Ricordati che hai solo 20 secondi per ogni diapositiva e che se 5 “uhmm” e 3 “eeehh” ti costano in termini di tempo mezza diapositiva alla fine accumuli ritardo e sei costretto a tagliare quello che vuoi dire.
2. Connetti le parole alle immagini. Forse questo è suscettibile di preferenze personali, ma le presentazioni più efficaci sono quelle dove lo speaker parla in merito ad ogni immagine nella sequenza in cui vengono mostrate. Lo spirito e l’atmosfera di PechaKucha Night viene penalizzata se un discorso monotono accompagna delle diapositive che passano sullo sfondo.
3. Connettiti con il pubblico. Ricordati che non tutti possono comprendere le complicatissime motivazioni che resero possibile il tuo progetto o le metamorfosi e i messaggi subliminali che appaiono nel tuo elaboratissimo lavoro grafico. Cerca di comunicare in modo che sia comprensibile a molti. Utilizza riferimenti comuni per spiegare e descrivere. Per esempio se parli di strutture resistenti al peso non esprimerti in tonnellate ma in quantità di auto o camion o cose simili. Ricordati che se perdi in precisione acquisti in chiarezza e questo è importantissimo e preziosissimo con un pubblico multidisciplinare.
4. Sorridi. In qualità di presentatore tu sei la voce del tuo lavoro e tu crei l’atmosfera giusta non il contrario. Se sembri annoiato mentre parli molto probabilmente il pubblico si annoierà nonostante il tuo lavoro sia brillante.
5. Avere un obiettivo chiaro e dirlo chiaramente all’inizio. Dicci cosa noi vedremo nella tua presentazione. Parlerai di 1 progetto o di 5? Stai cercando un lavoro? Dillo all’inizio e non alla fine quando il pubblico non ascolta più e guarda quanto lunga è la coda al bar. Questi 5 consigli sono stati creati da Jon Yongfook Cockle protagonista della rivista giapponese PingMag e visitabili nella versione originale presso <http://www.pingmag.jp/2006/03/03/top-5-tips-for-pechakucha-presenters/>).